



Orchestra da camera Milano Classica

violini primi

Eleonora Matsuno, Roberto Zara, Ariana Kim,
Joseph Cardas, Sophie Chang

violini secondi

Engjellushe Bace, Alessandro Vescovi,
Silvana Pomarico, Elisa Scanziani

viole

Claudia Brancaccio, Simona Guerini

violoncelli

Cosimo Carovani, Issei Watanabe

contrabbassi

Federico Bagnasco, Alessandro Paolini

MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016

 **IL PRESENTE** *Scelta prioritaria*

con il sostegno di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



in collaborazione con



Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani
sono dedicate all'iniziativa dell'ILO
(International Labour Organization, ONU)
"Music Against Child Labour"

MILANO CLASSICA
Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it



MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016



 **IL PRESENTE** *Scelta prioritaria*

Palazzina Liberty – Largo Marinai d'Italia, Milano
domenica 20 marzo ore 10.45

NUOVA MUSICA PER ORCHESTRA

in collaborazione con Festival Cinque Giornate

ROBERTO ANDREONI

“Sacred Folk Songs...” (2006) per violino e orchestra d'archi
Rephael Negri violino

BRUNO BETTINELLI

“Concerto” (1985) per chitarra e orchestra d'archi
Tranquillo, Allegro con spirito – Calmo – Mosso
Leopoldo Saracino chitarra

FRANCO DONATONI

“Solo” (1969) per dieci strumenti ad arco

ALESSANDRO SOLBIATI

“Promenade” (2015) per pianoforte e orchestra d'archi
prima esecuzione assoluta
Rossella Spinosa pianoforte

Orchestra da Camera Milano Classica
Alessandro Calcagnile direttore



Spiega Solbiati: «Da un paio d'anni Rossella Spinosa mi chiedeva un brano per il suo New Made Ensemble e per il Festival Cinque Giornate, qui a Milano. Ora finalmente il momento è giunto e Promenade è a lei dedicato. La richiesta (e anche la scommessa per me) era quella di fare in modo che la parte degli archi potesse essere eseguita da un quintetto di strumenti soli o da un'orchestra d'archi, un po' come si faceva in antico, dunque. E allora ho avuto un'idea: ho scelto cinque dei miei Interludi per pianoforte (rispettivamente i numeri II, VIII, XII, XIII e I, utilizzandoli in quest'ordine) e ho costruito un percorso tra di loro in cui la parte pianistica è rimasta pressoché inalterata (ho solo costruito alcuni collegamenti, allargato talune pause interne etc.) e dialoga con gli archi. Essi a volte lo riverberano, a volte lo amplificano o gli si sostituiscono, in parte o del tutto, a volte vanno a leggere linee implicite nella parte pianistica, costruendo sequenze melodiche o polifonie, aggiungendo timbri e così via. È stato come camminare nella mia stessa musica, costruendo una macroforma molto direzionata a partire da brevi brani non composti per questo: un po' quello che feci circa dieci anni fa, quando partendo dagli otto brevi brani di Quaderno d'immagini per cimbalom solo, costruii Nora, per cimbalom e sette strumenti o orchestra».



Associazione Amici di Milano Classica

Consiglio direttivo

Maria Candida Morosini presidente
Sandro Boccardi, Stefano Caldi, Michele Fedrigotti,
Sergio Giuli, Roberto Turriani

Soci promotori

Maria Candida Morosini, Vincenzo Sironi

Soci sostenitori

Paolo Beltrame, Laura Bianco, Angelo Binda e Giancarla Salmaso,
John W. Buss, Chiara Buss Fumagalli, Giuseppe e Mariangela Cappelletti,
Massimo De Giuli, Faustina Bassani, Franca Sironi

Contributi speciali

Nico Cerana, Zingaro

Soci ordinari B

Martha Barzano-Waser, Antonio Cao, Maria Ceppellini,
Emanuela Crescentini, Paola De Benedetti, Anna Feltri, Carla Ferrari Aggradi,
Antonio Furesi, Matilde Garelli, Sergio Giuli, Guido Landriani,
Miranda Mambelli, Lia Mangolini, Arnaldo Masserini, Ada Mauri,
Ernesta Merico, Maria Simonetta Pavan, Nerina Porta, Gabriella Rizzi,
Franco Salucci, Franco Schönheit, Ada Somazzi Mellace, Luciana Tomelleri,
Paola Valagussa, Anne Marie Wille, Brigitte Zanetti

Soci ordinari A

Antonia Ausenda Fattori, Anna Beccaria, Enrico Bigliardi, Donatella Bisutti,
Fabrizio Brambilla, Claudio Buzzi, Stefano Filippo Caldi, Piera Caramellino,
Paolo Clerici, Nicoletta Contardi, Alfredo Cristanini,
Maria Grazia Dominici Inzaghi, Isabella Dominici Inzaghi,
Maria Elisa Ettorre, Reldo Ferraro, Modesta Ferretti, Pietro Fornari,
Chiara Galbiati, Enrica Garcia Bonelli, Giuliana Giardini Clerici,
Alessandro Grazzi, Franco Groppi, Vittoria Groppi Civardi,
Brigitte Lepiorz Abbagnano, Maria Laura Locati, Elena Manzoni Di Chiosca,
Francesca Montanari, Maria Elisa Massagrande, Giancarlo Milani,
Carla Mirengi, Lilli Nardella, Maria Necchi, Liliana Nicodano Mutti,
Rosanna Pagnini, Letizia Pederzini, Roberta Podestà, Marisa Pogliago,
Maria Grazia Polimeni, Anna Maria Prearo Chiolini, Marina Presti,
Pierina Ranica, Roberta Rossi, Anna Rosso, Noris Sanchini,
Maria Luisa Sangalli, Nadia Scarci, Annamaria Spagna, Giuliana Tongiorgi,
Maria Teresa Traversi, Roberto Turriani



PROSSIMI CONCERTI in Palazzina Liberty

giovedì 24 marzo ore 21.00

CONTEMPORARY KEYBOARDS CONCERTO

in collaborazione con il Conservatorio “G. Verdi” di Milano

Leonardo Marino, “La vestale” (2016)

Franco Donatoni, “Mari” per marimba (1992)

Mateo Servián Sforza, “Temur” per vibrafono e lastre metalliche (2016)

Philippe Manoury, “Solo de vibraphone” (1987)

Matteo Savio percussioni

domenica 3 aprile ore 10.45

LEGGENDE DI PERIFERIA

La setta del coltello e del coraggio tra Borges e Piazzolla

Conversazione concerto con
Le Cameriste Ambrosiane



REPHAEL NEGRI – Si è diplomato in violino presso il Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia con Valerio Pappalardo e poi con il grande maestro Enzo Porta, di cui è stato assistente al corso “Aspetti dell’espressione musicale dal ‘900 ad oggi” presso il Conservatorio di Parma; si è perfezionato con Boris Belkin all’Accademia Chigiana di Siena, con Corrado Romano a Ginevra e Dora Schwarzberg presso la Fondazione Romanini di Brescia. Ha vinto numerosi concorsi, tra cui quelli di Genova, Roma, Taranto (sotto l’alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana) e Biella. Nel 2006 ha ricevuto il Prix Anne Marie Bollo Rambaud, a Moneglia (Genova). Suona nel New MADE Ensemble di Milano, con l’Orchestra Barocca di Gerusalemme, Barrocade di Tel Aviv, Ensemble Ritmo e Anima di Beer Sheva. Ha suonato, come primo violino, per oltre un decennio con l’Ensemble Europa Galante. Ha partecipato a numerose registrazioni per EMI, Opus 111, RAI, Dynamic, Radio France, BBC, Nippon TV, e si è esibito a Tokyo, Sydney, Washington, Londra (Barbican, Royal Albert Hall), Berlino (Philharmonie), Parigi, Vienna (Konzerthaus), La Scala di Milano, Tel Aviv, Lisbona, Amsterdam, New York, Madrid, Mosca, San Paolo (Brasile), Hong Kong, Bergen; inoltre in Corea, Cina, Nuova Zelanda, Canada. È docente di violino presso il Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia.

LEOPOLDO SARACINO – È nato a Milano nel 1965. Ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di Ruggero Chiesa al Conservatorio “G. Verdi” di Milano dove si è diplomato con il massimo dei voti. Successivamente si è perfezionato seguendo per alcuni anni i Wiener Meisterkurse con David Russell e varie masterclass tenute da Oscar Ghiglia, Leo Brouwer e David Tanenbaum. La sua attività concertistica, iniziata all’età di 14 anni, lo ha portato a esibirsi in Italia, Svizzera, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Estonia, Lituania, Grecia, Canada e Germania. Nei suoi concerti brani presentati attraverso lo strumento moderno a esecuzioni di opere dei secoli XVII e XVIII su una chitarra a cinque cori (copia Stradivari) e su una Panormo del 1820 circa. La sua passione per la musica da camera lo ha condotto alla realizzazione di registrazioni discografiche comprendenti alcuni importanti lavori del repertorio dello stile classico. Fra questi sono da ricordare l’integrale delle opere per chitarra e fortepiano di Ferdinando Carulli (in 8 CD) e le opere cameristiche di Filippo Gragnani e Anton Diabelli. Come solista ha effettuato la prima registrazione integrale dei 36 Capricci di Luigi Rinaldo Legnani. Nutre un particolare interesse per la nuova musica e collabora regolarmente con compositori attraverso la sua partecipazione al New Made Ensemble. Ha inoltre preso parte alla registrazione di un cd per Albany Records contenente opere scelte del Compositore lituano Jonas Tamulionis e collaborato con l’Mdi Ensemble alla registrazione di un Cd monografico dedicato a Stefano Gervasoni. È titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di Brescia ed è regolarmente invitato a tenere masterclass in Italia e in Germania.



ROSSELLA SPINOSA

Si diploma giovanissima in pianoforte, clavicembalo, composizione e, negli stessi anni, si laurea con lode e plauso accademico in legge; si laurea, altresì, sempre col massimo dei voti, in Musicologia – Discipline Storiche, Critiche e Analitiche della Musica. Si perfeziona per il pianoforte con Boris Petrushansky e Pier Narciso Masi, conseguendo il diploma triennale con Master (massimo dei voti e plauso) presso la prestigiosa Accademia Pianistica di Imola; studia, altresì, negli anni successivi ai diplomi con docenti del Mozarteum di Salisburgo e della School of Music and Drama di Londra. Per la composizione si perfeziona, invece, con Azio Corghi, Giacomo Manzoni ed il Premio Oscar Luis Bacalov, frequentando le istituzioni storiche italiane come Scuola di Musica di Fiesole, Accademia Chigiana di Siena e Fondazione Romanini di Brescia, conseguendo anche il Diploma di Merito e la Borsa di Studio Emma Contestabile dall'Accademia Chigiana di Siena. Vincitrice di numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali, suona in alcune delle sale più importanti italiane ed estere, collaborando con compositori di prestigio (tra i quali, Paolo Castaldi, Luis De Pablo, Ivan Fedele, Giacomo Manzoni, Bernhard Lang, Misato Mochizuchi, Luis Bacalov, etc.) ed eseguendo molte opere nuove a lei stessa dedicate, in Europa, Canada, Stati Uniti, Russia, Sud America e Giappone. Affianca all'attività solistica quella di musica da camera, in particolare in Duo Pianistico con Alessandro Calcagnile e con il Premio Oscar, Luis Bacalov, nonché nel NEW MADE Ensemble (ensemble specializzato nel repertorio contemporaneo) e di solista con orchestra. Scrive opere da camera, per orchestra, per la lirica e il teatro e sonorizza oltre 70 pellicole di Cinema Muto; suoi lavori sono editi dalle case editrici Suvini Zerboni, ArsPublica e Sconfinarte e sono trasmessi da Radio3, Lifegate, Radio Popolare, Circuito Marconi ecc. Incide, infine, come pianista, per AMADEUS, BookStore Teatro alla Scala, AliaMusica Records, Archivi del XXI Secolo e Stradivarius; tra le incisioni si segnala "In a silent way", con musiche di John Cage e Morton Feldman per Stradivarius, che ha guadagnato eccellente consenso dalla più importante critica delle riviste di settore (tra cui, The Independent di Londra, Amadeus, Rolling Stones, InSound etc.). L'ultima pubblicazione, nel Marzo 2014, la produzione editoriale e discografica "Antologia Pianistica" a cura dell'editore Sconfinarte, con otto studi pianistici di compositori contemporanei per pianoforte solo, con prefazione e registrazione dei lavori a propria cura. Collabora, infine, con protagonisti del mondo dello spettacolo, tra cui Moni Ovadia, Paolo Rossi, il Duo Pali&Dispari, Teresa Mannino, in performance live. Scrive articoli per riviste di settore ed è responsabile della rubrica Contemporanea della Rivista Amadeusonline, nonché la rubrica "La Musica nel Muto" su Colonne Sonore.



ALESSANDRO CALCAGNILE

Direttore d'orchestra e pianista, raffinato interprete della musica del Novecento, ha collaborato con alcuni dei più importanti compositori italiani viventi. Ha studiato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, Hochschule für Musik Nürnberg, Accademia Musicale Pescarese. Si è esibito presso il Teatro Arcimboldi e Dal Verme di Milano, il Teatro Sociale di Como, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Regio di Parma, la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, il Museo Sibelius di Turku (Finlandia), la Liszt Academy di Budapest (Ungheria), il Bunka Kaikan di Tokyo (Giappone), il Palazzo delle Ceramiche di Seul (Corea del Sud), il Palazzo Beloselskij di San Pietroburgo (Russia), il Conservatorio di Buenos Aires (Argentina), la Sala della Filarmonica di Toluca (Messico), la Carnegie Hall di New York (USA), ecc... come solista e come direttore dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Cantelli di Milano, l'Orchestra Nuova Sinfonica Italiana, l'Orchestra OFI, l'Orchestra Nuova Cameristica, l'Orchestra Toscana Classica, l'Orchestra da Camera d'Aosta, l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, l'Orchestra Coccia di Novara, l'Orchestra da Camera di Vigevano, l'Orchestra Guido d'Arezzo, l'Orchestra Nazionale Artes, la Bellagio Festival Orchestra, I Solisti Lombardi, New MADE Ensemble, Icarus Ensemble, Coro del Duomo di Milano, Grupo de Música Contemporânea de Lisboa (Portogallo), Orchestra da Camera di Lugano (Svizzera), Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau (Romania), Lithuanian State Symphony Orchestra (Lituania), Accent Orchestra di Cincinnati University (USA), Orchestra Accademica di Stato di San Pietroburgo e Konstantinovskij Symphony Orchestra (Russia), Seoul Proart Orchestra e Volkskammer Ensemble (Corea del Sud), Orchestra Academy of Soloist (Kazakistan). Nel 2011 insieme alla pianista Rossella Spinosa registra un cd monografico dedicato a Franz Liszt, pubblicato dalla Rivista Amadeus. Nel 2012 e 2014 registra il secondo e terzo volume del progetto Nuova Musica per Orchestra con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano. Nel 2015 dirige al Dal Verme di Milano Cavalleria Rusticana con soprano Giovanna Casolla e il patrocinio del Comitato Mascagni. Nel 2016 in duo pianistico con Rossella Spinosa debutta alla Carnegie Hall di New York. È Direttore Artistico del Centro Musica Contemporanea di Milano e fondatore del New MADE Ensemble. Dall'estate 2014 è Direttore Musicale dell'Orchestra Cantelli di Milano.